

VALUTAZIONE LAVORO DI GRUPPO

E

AUTOVALUTAZIONE

- Il **Piano di formazione della scuola media** (2004) riporta:

“La scuola è fondamentale veicolo di cultura. Ad essa la società affida in misura importante l'introduzione delle giovani generazioni nella realtà; ad essa compete il compito di dotare il giovane delle risorse necessarie per un inserimento attivo e responsabile nella comunità”.

- Nella **Legge della scuola** (1990), **l'articolo 2** definisce tutta una serie di finalità, le quali esplicitano, anche a livello legislativo, come la scuola abbia l'importante compito di sviluppare, accanto alla formazione culturale, anche, e soprattutto, una formazione umana e sociale.

La scuola non rappresenta dunque un luogo di apprendimento nel senso stretto del termine, ma piuttosto un ambiente in cui si attribuisce alla conoscenza un senso più ampio.

Capacità ed atteggiamenti, uniti alle conoscenze, rappresentano dunque i pilastri per costruire le competenze delle nuove generazioni.

Durante le ore di lezione di scienze naturali, molte energie possono venire investite esercitando:

- **i saper fare:** ad es. attraverso la produzione di elaborati conformi alle consegne da presentare e giustificare di fronte ai compagni;
- **il saper essere:** ad es. lavorando in gruppo, rispettando i compagni e le loro opinioni, interagendo, collaborando e favorendo le discussioni con serenità e serietà ed infine sviluppando senso critico e coerenza.

Insieme delle risorse e degli atteggiamenti che permettono all'individuo di darsi e di sviluppare un'identità e un carattere in sintonia con i propri bisogni personali e intellettuali e in relazione con le esigenze sociali della comunità in cui vive.

SAPER ESSERE



Insieme di capacità che permettono al singolo di usare il proprio sapere, di metterlo in pratica, di adattarlo, di trasformarlo, di applicarlo in situazioni concrete (saper fare pratico, manuale, metacognitivo, strategico, ...).

SAPER FARE



Una modalità che permette di esercitare *saper essere* e *saper fare* è:

il lavoro di gruppo

Per farci diventare un gruppo senza escludere gli altri cioè farci diventare una bella classe.

Perché litigavamo e così incominciavamo a collaborare.

Per insegnarci a lavorare in gruppo perché in classe impariamo a cooperare e si sta meglio.

Per farci andare d'accordo e conoscerci meglio. Ad esempio all'inizio dell'anno non parlavo con nessuno e ora parlo con tutti i miei compagni.

Il lavoro di gruppo sviluppa le competenze individuali e rafforza il gruppo classe. Offre inoltre, parere esplicitato anche da Polito (2000), il privilegio di poter gestire meglio le situazioni di demotivazione e di disagio.

Ho imparato ad ascoltare e rispettare i pareri dei compagni. Ho imparato le cose che i miei compagni hanno presentato.

Ho imparato a cooperare con i miei compagni, a fare nuove amicizie e a rispettare gli altri.

Ho imparato che ci possiamo aiutare a vicenda.

IL LAVORO DI GRUPPO

LA SCALA DELL'AMORE - I 12 scalini di Desmond Morris -

Il bello della scala:
ogni scalino può essere "fare l'amore".

Gli innamorati non desiderano saltare gli scalini!
Anzi, gustano ogni fase con calma ...

Grazie ad un percorso adeguato (gli scalini), in cui ci sentiamo bene con ogni parte di noi stessi (emozioni, sentimento, corpo, ragione, spirito) riusciamo ad integrare il corpo con l'amore, ciò ci permette di "fare l'amore" con TUTTO noi stessi.

Le scale non finiscono mai: la coppia che si ama non rinuncerà mai ad esprimersi anche attraverso lo sguardo.

La scala è sempre un'avventura: non si finisce mai di imparare !



- A gruppi di 6-8 allievi prova a ricostruire i 12 scalini della Scala di Morris partendo dalle immagini che ti sono state consegnate. Discuti con i tuoi compagni e infine prepara un poster dove attaccherai la sequenza di immagini e indicherai la fase rappresentata da ogni scalino.

Ricorda: il primo scalino rappresenta la base della scala.

BUON LAVORO!

La scommessa

Il direttore di un'importante giardino botanico ha deciso di reclutare tra i ragazzi di prima media il team che riuscirà a vincere la seguente scommessa:

realizzare una serra in grado di sopravvivere il più a lungo possibile senza interventi di manutenzione!

La serra dovrà venire realizzata semplicemente utilizzando una bottiglia da 1,5 l.



- A gruppi di 3-4 allievi, trova una strategia per vincere la scommessa.
- Presenta alla classe l'idea proposta dal tuo gruppo in cui dovranno esserci: *scopo dell'attività, materiale necessario, procedimento, dati che ritieni importante monitorate, disegno.*
- La classe valuta gli aspetti positivi e negativi di ogni strategia proposta.
- Ogni gruppo procede con la verifica sperimentale realizzando la propria serra. Per la creazione della serra si potrà utilizzare il materiale che più si ritiene opportuno.
- Ogni componente del gruppo dovrà settimanalmente redigere un proprio diario dove annoterà i cambiamenti che avverranno all'interno della propria serra.

BUON LAVORO!

L'amico contadino

Il nostro amico Gianni, dopo aver interpretato i risultati del suo esperimento (terriccio + acqua), sa quali possono essere le caratteristiche di un terreno.

Ora non gli resta che capire se ci sia un terreno più adatto di altri per coltivare dei fagioli.



- A gruppi di 3 - 4 allievi prova a trovare una strategia che ti permetta di verificarlo.
- Ogni gruppo presenta la sua idea.
- Ogni gruppo procede con la sperimentazione.

Ogni componente del gruppo deve redigere un protocollo dove risulti:

- Scopo
- Materiale utilizzato
- Disegno
- Procedimento
- Risultati ottenuti
- Conclusioni



BUON LAVORO!

Troppo spesso la fase di presentazione dei lavori di gruppo è ricca di problematiche varie:

- allievi che apprezzano il lavoro dei compagni solo se parte della loro "cerchia di amici"
- commenti scorretti nei confronti del lavoro dei compagni
- continui interventi che sollevavano problematiche collaterali al tema centrale
- spesso i ragazzi in questa fase manifestano un forte egocentrismo
- non si mettono in gioco così come non mettono in gioco il proprio punto di vista.

LA PRESENTAZIONE



Gruppo 1:	Valutazione	
Strategia	Condivido...	Non condivido...
Descrizione strategia		
Esposizione orale		
Esposizione visiva		

Gruppo 2:	Valutazione	
Strategia	Condivido...	Non condivido...
Descrizione strategia		
Esposizione orale		
Esposizione visiva		

Gruppo 3:	Valutazione	
Strategia	Condivido...	Non condivido...
Descrizione strategia		
Esposizione orale		
Esposizione visiva		

Gruppo 1:	Valutazione
Descrizione strategia	
Esposizione orale	
Esposizione visiva	

Gruppo 2:	Valutazione
Descrizione strategia	
Esposizione orale	
Esposizione visiva	

Gruppo 3:	Valutazione
Descrizione strategia	
Esposizione orale	
Esposizione visiva	

Gruppo 4:	Valutazione
Descrizione strategia	
Esposizione orale	
Esposizione visiva	

Gruppo 5:	Valutazione
Descrizione strategia	
Esposizione orale	
Esposizione visiva	

LEGGENDA:

- +++ molto buono
- ++ buono
- + sufficiente
- insufficiente

Tra le finalità che si attribuiscono alla scuola, come affermato anche da Dozio (2009):

“alcune si rifanno alle capacità degli allievi di svolgere un lavoro in maniera autonoma, di essere consapevoli del lavoro che stanno svolgendo e delle sue finalità, di saper scegliere consapevolmente una procedura metodologica coerente, di sapere intervenire sui propri processi di apprendimento per correggerli o modificarli se necessario, di saper valutare la prestazione finale in riferimento agli scopi iniziali”.

L'AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione è un mezzo importante perché l'allievo prenda coscienza dei suoi punti forti e dei suoi punti deboli, ed identifichi su quali obiettivi deve progredire.

Al termine delle presentazioni ogni allievo è incaricato di compilare singolarmente la scheda di autovalutazione: in questo modo è possibile da un lato coltivare i processi metacognitivi dei ragazzi e dall'altro mettere l'accento su alcune competenze indispensabili per apprendere in gruppo e svolgere al meglio la fase di presentazione.

I risultati vengono discussi con ogni allievo all'interno dei singoli gruppi. La discussione può venire estesa se necessario a tutto il gruppo classe.

L'AUTOVALUTAZIONE

Scheda di autovalutazione sul lavoro di gruppo/presentazione

Durante il lavoro di gruppo hai potuto:

SÌ NO

- Parlare sufficientemente e regolarmente
- Essere ascoltato senza interruzione
- Opportuni proponendo un parere diverso
- Cambiare opinione scoprendo nuove idee proposte da altri

Hai saputo:

- Contribuire attivamente al lavoro

Il gruppo ha saputo:

- Consultare e rispettare le opinioni di tutti
- Produrre ciò che era stato richiesto nella consegna
- Creare un clima collaborativo
- Mantenere un tono di voce adeguato
- Svolgere il lavoro nei tempi previsti
- Usare il materiale correttamente e restituirlo intatto
- Mantenere in ordine la postazione di lavoro

Durante la presentazione hai potuto:

- Essere ascoltato senza interruzione
- Rispondere alle domande senza venire interrotto

Durante la presentazione il gruppo ha saputo:

- Parlare sufficientemente ed in modo chiaro
- Cambiare opinione scoprendo nuove idee proposte da altri
- Fare interventi pertinenti
- Apprezzare le presentazioni dei compagni
- Imparare qualcosa dalle presentazioni dei compagni
- Discutere in modo pacifico della questione

HO RAGGIUNTO L'OBIETTIVO:

QUALI ACCORGIMENTI PER MIGLIORARE?
